

"Michael Jackson era sull'orlo della rovina finanziaria quando accettò di fare il suo tour di concerti "This is it" e la paura di fallire, sollecitata dalla grave insonnia, lo spinse a prendere misure disperate che lo uccisero" ha detto un avvocato difensore del suo medico personale Conrad Murray.

Le dichiarazioni dell'avvocato difensore Edward Chernoff nel corso di un'udienza pre-processo hanno portato ad una nuova svolta nel caso in fase di costruzione da parte degli avvocati per il dottor Conrad Murray, accusato della morte di Jackson.

Gli avvocati difensori hanno già insinuato che la pop star possa essersi auto-somministrato una dose eccessiva di anestetico propofol durante il tempo in cui Murray non era al suo fianco.

Mentre cercano di accedere ai documenti finanziari di Jackson, Chernoff ha aggiunto che Jackson era angosciato per la sua situazione finanziaria e avrebbe dovuto affrontare la rovina se non fosse riuscito a compiere l'imminente tour.

"Riteniamo che nel momento in cui Michael Jackson è morto, lui fosse un uomo disperato sotto molti aspetti in relazione alla sua situazione finanziaria. In realtà, era in una situazione di debito ancora maggiore come risultato dei futuri concerti rispetto a quello in cui sarebbe stato non facendoli" ha detto Chernoff al giudice della Corte Suprema Michael Pastor.

Chernoff ha ricordato che Jackson aveva fatto leva finanziaria sul suo maggiore bene, il catalogo musicale che comprende le canzoni dei Beatles, che essenzialmente era senza valore a causa dei molteplici prestiti che erano stati accesi usando il catalogo come collaterale, sul quale i creditori avrebbero caricato un debito ulteriore per Jackson che anche se avesse completato il tour, sarebbe rimasto in difficoltà finanziarie.

"Il punto cruciale della difesa sarà che Michael Jackson si trovò a compiere un'azione disperata e prese misure disperate che hanno provocato la sua stessa morte" , ha dichiarato Chernoff

"Quindi, le sue condizioni emotive, psicologiche e finanziarie sono rilevanti per dimostrare il suo stato mentale quando fece questo gesto"

L'avvocato Howard Weitzman, in rappresentanza dell'Estate di Jackson, ha espresso il suo disaccordo.

"E' la teoria secondo la quale Michael Jackson ha commesso un suicidio, si è tolto la vita?" ha chiesto Weitzman. "Io non credo sia una teoria vendibile".

Gli avvocati difensori non hanno mai utilizzato la parola suicidio implicando che la morte di Jackson sia stata accidentale, ma auto-inflitta. Nel corso di un'udienza preliminare per Murray, secondo un testimone Jackson avrebbe detto che se non fosse riuscito a dormire avrebbe dovuto cancellare il tour. La difesa ha argomentato che Jackson si auto-somministrò il propofol in un disperato tentativo di addormentarsi prima di una sessione di prove.

Weitzman ha detto che il tour avrebbe messo Jackson in una posizione diversa permettendogli di rifinanziare i prestiti e adottare altre misure in chiave finanziaria.

Il vice procuratore distrettuale David Walgren ha accusato Chernoff di cercare di distogliere l'attenzione dalla questione principale del processo - se Murray ha agito con grave negligenza quando diede il propofol e altri sedativi a Jackson il giorno della sua morte. **"Questo è un evento collaterale irrilevante concepito per distrarre la giuria dalla vera questione e diffamare Michael Jackson"**

ha detto il procuratore Walgren.

"Non ha nulla a che fare con il caso per il quale il dottor Murray è stato accusato".

Murray si è dichiarato non colpevole di omicidio colposo.

Il tentativo dell'avvocato difensore Chernoff di visionare i documenti finanziari di Jackson è stato bloccato dal giudice Pastor, che ha detto che non avrebbe permesso una simile battuta "di pesca in alto mare".

"Non ho intenzione di trasformare un processo per omicidio colposo in una sorta di avventura nell'analisi delle finanze di Michael Jackson in tutta la sua vita", ha detto Pastor. **Tuttavia, Pastor ha ordinato a Weitzman di conferire con gli avvocati difensori sui documenti finanziari che sono già disponibili negli archivi pubblici e non ha respinto la citazione in giudizio della difesa ordinando all'esecutore dell'Estate di Jackson John Branca di testimoniare al processo.**

In un'altra sentenza, il giudice ha ordinato ad un avvocato per il dottor Arnold Klein, il dermatologo di Jackson, di consegnare le cartelle cliniche del periodo compreso tra il 22 ottobre 2008 ed il 22 giugno 2009. Il giudice ha emesso un ordine protettivo su questi documenti i cui contenuti non possono essere rivelati né dalla difesa né dall'accusa. La difesa ha ammesso di aver già reso note alcune cartelle cliniche a potenziali testimoni e il giudice Pastor ha chiarito che questo era accettabile finché loro non li avessero mostrati a fonti esterne. L'accusa ha argomentato che non tutte le cartelle cliniche che il giudice ha deciso di sigillare sono accurate. I procuratori hanno detto di avere solo 34 pagine delle 133 di cui dispone la difesa e che avrebbero dovuto essere consegnate come discovery. I documenti sigillati sono 84 e l'accusa vuole vedere le nuove cartelle. In realtà, la questione del discovery è stata definita ancora in corso da ambo le parti.

La difesa sta cercando di dimostrare che Klein diede a Jackson l'antidolorifico Demerol nelle settimane prima della sua morte e che il cantante ne divenne dipendente. La Commissione medica della California e il medico legale della contea di Los Angeles fecero delle indagini su Klein a seguito della morte di Jackson, ma lui non è mai stato accusato di nulla né sono state intraprese azioni in merito alla sua licenza medica.

Agli avvocati è stato ordinato di tornare giovedì 7 aprile per continuare la scrematura dei potenziali giurati attraverso i questionari scritti.

Fonti: <http://www.ctv.ca/CTVNews/Entertainment/20110406/michael-jackson-money-woes-110406/>

<http://www.cnn.com/2011/CRIME/04/06/conrad.murray.trial/>

<http://www.facebook.com/notes/samantha-de-gosson/my-notes-from-inside-the-court-room-apr>

[il-6th-2011/10150156801008798](#)